

N. 70772



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "L'INQUILINA DEL PIANO DI SOPRA"

Metraggio dichiarato ~~no. 3.600~~

Metraggio accertato 2580

Marca: URANOS CINEMATOGRAFICA S.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Ferdinando Baldi

Interpreti: Lino Toffolo, Pippo Franco, Silvia Dionisio, Teo Tuccio, Enzo Cannavale.

Trama: Arturo, giovane professore universitario, prigioniero dei suoi studi e di una moglie beghina e pedante, ha un trauma quando, come rappresentante del condominio, deve minacciare di sfratto la signorina Aurora. L'incontro è violentissimo; Aurora si rifiuta di andarsene ma offre ad Arturo una sola possibilità. La ragazza infatti è decisa a sposare un certo Ciccio, l'ultimo rampollo di una nobile casata, e quindi indirettamente a liberare il palazzo della sua incomboda presenza, ma ha bisogno di diventare in breve tempo colta e raffinata, essere cioè degna compagna del suo pretendente. Se Arturo riuscirà a tanto, il problema sarà risolto. Egli si rifiuta, ma Aurora ricorrendo a tutti i trucchi e ai ricatti possibili lo costringe ad accettare l'impegno. Tra i due nasce così uno strano rapporto dove alla fine Arturo non può fare a meno di imparare proprio da Aurora un nuovo, giovanile modo di intendere la vita. Mentre quest'ultima si raffina sempre di più, Arturo comincia a parlare in dialetto, ad infiorare i suoi discorsi di termini dialettali, ad odiare la moglie, la sua inutile vita di studioso e ad innamorarsi di Aurora. Proprio il giorno in cui Arturo decide di dichiararsi, Aurora gli annuncia che il suo fidanzato ha deciso di presentarla alla sua nobile famiglia.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 28 AGO 1977 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

28 AGO 1977



Visto per copia conforme  
Il Primo Dirigente  
direttore della Divisione Revisione  
Cinematografica e Teatrale  
di Antonio Calabria

L. MINISTRO